

Allegato 1
DGR 838/2020 - Misura 4.3 anno 2020

Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale

§1 - Risorse finanziarie assegnate

- annualità 2021: € 150.000,00

§2 - Tipologia dell'intervento

Le finalità della presente azione riguardano il sostegno alla realizzazione di manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale realizzate nelle Marche dal 1° gennaio 2020 al 30 settembre 2021.

Per manifestazione e competizione sportiva viene intesa l'attività sportiva, a carattere dilettantistico, di ogni genere svolta da atleti, in una o più giornate, nel territorio delle Marche, presso impianti sportivi o all'aperto, con accesso di pubblico libero o pagante, caratterizzata dalla competizione e dall'agonismo tra gli atleti partecipanti in uno sport diffuso, riconosciuto dal C.O.N.I./CIP.

Nella Azione non sono compresi contributi per la partecipazione di atleti marchigiani a manifestazioni che si svolgono fuori dal territorio regionale anche se trattasi di eventi sportivi di livello internazionale.

Tali interventi si propongono la diffusione della cultura sportiva e ambientale affinché lo sport diventi anche testimonial ecologico e plastic free.

Si chiarisce che:

- a) per livello regionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 3 province della regione;
- b) per livello nazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 6 regioni (quali ad esempio i campionati italiani assoluti di discipline olimpiche);
- c) per livello Internazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società di almeno 5 Stati Esteri, salvo manifestazioni di particolare prestigio, da documentare con apposita relazione dettagliata per la quale è sufficiente la partecipazione di un solo Stato Estero.

Il presente intervento costituisce aiuto di stato limitatamente alle manifestazioni/competizioni sportive di livello internazionale. Lo stesso sarà riconosciuto in de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

§3 - Soggetti beneficiari del contributo

Potranno ricevere contributi a fronte della realizzazione di manifestazioni e competizioni sportive esclusivamente i soggetti aventi sede legale e/o operativa nelle Marche e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- Comitato regionale del CONI e del CIP;
- Federazioni sportive riconosciute dal CONI;
- Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP;
- Società e associazioni sportive dilettantistiche aventi un proprio codice fiscale (in tale dizione sono comprese tutte le forme organizzative ed associative operanti in favore dello sport sul territorio regionale a livello dilettantistico, iscritte al registro CONI/CIP ed affiliate e associate da almeno due anni ad una Federazione sportiva nazionale o ad una disciplina sportiva associata, che hanno svolto attività agonistica per lo stesso periodo di tempo);
- Comitati organizzatori appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive senza finalità di lucro;
- Enti locali che organizzano direttamente manifestazioni sportive o che si avvalgono dell'organizzazione di altro soggetto o organismo sportivo tra quelli sopra indicati.

Ciascun soggetto può fare richiesta per una sola manifestazione e, specularmente, la stessa manifestazione non può essere presentata da più soggetti.

La domanda di contributo

- nel caso sia presentata dal Comitato regionale del CONI e del CIP, da Federazioni sportive, da Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, dagli Enti di promozione sportiva e dalle Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciuti dal CONI, non è soggetta a marca da bollo in forza dell'art. 27-bis della tabella di cui all'allegato B al DPR n. 642/72;

- nel caso sia presentata da Enti Locali non è soggetta a marca da bollo in forza dell'art. 1 del DPR n. 642/72;
- in tutti gli altri casi è soggetta a marca da bollo.

§4 - Modalità di presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo dovrà essere inviata solo ed esclusivamente tramite il sistema informativo SIGEF (Misura 4.3 del Programma Sport 2020) accessibile all'indirizzo web sigef.regione.marche.it.

La domanda di contributo dovrà essere inviata dalle ore 23:59 del 01/02/2021 alle ore 18:00 del 15/03/2021; fa fede la ricevuta avvenuta consegna.

§5 - Ammissibilità delle domande

Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le caratteristiche di seguito indicate.

La domanda di contributo deve essere presentata:

- tramite il sistema informativo sopra indicato;
- dal legale rappresentante del destinatario del contributo.

Inoltre, la domanda di contributo deve contenere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara:

1. che rispetto agli obblighi contributivi (DURC) il soggetto destinatario del contributo si trova nella seguente posizione [*opzioni alternative*]:
 - regolare o non soggetta
 - non regolare
2. di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato;
3. che relativamente all'IVA afferente i costi diretti
 - può essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i
 - NON può essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i

e dichiara inoltre:

4. che il beneficiario del contributo rientra in una delle seguenti tipologie:
 - Comitato regionale del CONI e del CIP;
 - Federazioni sportive riconosciute dal CONI;
 - Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI;
 - Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP;
 - Società e associazioni sportive dilettantistiche aventi un proprio codice fiscale (in tale dizione sono comprese tutte le forme organizzative ed associative operanti in favore dello sport sul territorio regionale a livello dilettantistico, iscritte al registro CONI/CIP ed affiliate e associate da almeno due anni ad una Federazione sportiva nazionale o ad una disciplina sportiva associata, che hanno svolto attività agonistica per lo stesso periodo di tempo);
 - Comitati organizzatori appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive senza finalità di lucro;
 - Enti locali che organizzano direttamente manifestazioni sportive o che si avvalgono dell'organizzazione di altro soggetto o organismo sportivo tra quelli sopra indicati;
5. che la persona fisica che presenta la domanda è il legale rappresentante del soggetto richiedente (per le Federazioni sportive può essere un soggetto delegato);
6. che il soggetto richiedente ha sede legale e/o operativa nelle Marche;
7. che l'evento sportivo per il quale si chiede il contributo è stato o sarà interamente realizzato nel territorio della Regione Marche;
8. che l'intervento oggetto di richiesta di contributo si qualifica come:
 - manifestazione di rilievo "regionale" (si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 3 province della regione);
 - manifestazione di rilievo "nazionale" (si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 6 regioni (quali ad esempio i campionati italiani assoluti di discipline olimpiche);

- manifestazione di rilievo “Internazionale” (si intende che alla manifestazione programmata partecipano società di almeno 5 Stati Esteri, salvo manifestazioni di particolare prestigio, da documentare con apposita relazione dettagliata per la quale è sufficiente la partecipazione di un solo Stato Estero);
- 9. che le entrate, incluso il contributo regionale richiesto ai sensi del presente avviso, non superino il totale delle spese ammissibili relative all’evento;
- 10. che l’evento sportivo per il quale si chiede il contributo è relativo alla disciplina sportiva (specificare)

§6 – Motivi di esclusione

Le domande di contributo non saranno **ammesse** a contributo nei seguenti casi:

- se il richiedente non è ricompreso nella categoria dei beneficiari di cui al precedente §3
- se trasmessa al di fuori dei termini temporali previsti al precedente §4;
- se trasmessa con modalità diverse da quella prevista al precedente §4;
- se presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante del destinatario del contributo (solo per le Federazioni sportive può essere un soggetto delegato);
- se l’evento sportivo per il quale si chiede il contributo non è stato o non sarà interamente realizzato nel territorio della Regione Marche;
- se l’evento non rientra nelle tipologie di cui al §2;
- se il soggetto richiedente non ha sede legale e/o operativa nella Regione Marche;
- se incomplete.

§7 - Contribuzione regionale

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

Il contributo sarà commisurato alla spesa ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura massima del 50% di tale spesa, nel limite dei seguenti massimali:

- € 3.500,00 per le manifestazioni di rilievo “regionale”;
- € 6.000,00 per le manifestazioni di rilievo “nazionale”;
- € 10.000,00 per le manifestazioni di rilievo “Internazionale”.

E’ possibile cumulare l’aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

Nel caso in cui le risorse stanziare non siano sufficienti per gli eventi sopra evidenziati, i contributi riconoscibili per tali eventi saranno proporzionalmente ridotti in ragione dell’ammontare del costo complessivo ammissibile a finanziamento per gli stessi, nei limiti dei massimali sopra specificati e nel rispetto dei vincoli contabili determinati dal D.Lgs. n. 118/2011.

L’elenco dei beneficiari ammessi a contributo, approvato con Decreto del Dirigente della PF Politiche Giovanili e Sport verrà pubblicato sul BURM e al seguente indirizzo web:

- sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
- sito web tematico della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>.

In ragione del numero dei destinatari del finanziamento, la pubblicazione nella pagina sopra specificata ha valore di notifica.

Ogni comunicazione, anche istruttoria, verrà inviata dalla Regione Marche all’indirizzo PEC regione.marche.giovanisport@emarche.it

§8 - Ammissibilità della spesa

Le **spese ammissibili** sono:

- strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell’evento oggetto di contributo;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm;

- quietanzate e direttamente sostenute dai soggetti beneficiari entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione;

a) costi "Diretti":

- affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing;
- noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:
 1. attrezzature/strumentazioni sportive;
 2. autoveicoli;
- servizi di ambulanza e di sicurezza;
- servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
- tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
- materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa;
- premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 20% del totale delle spese ammissibili);
- spese relative a ospitalità, rimborso spese viaggio documentate, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria (fino ad un massimo del 50% del totale delle spese ammissibili).

b) costi "Indiretti" nel limite del 20% dei costi "Diretti".

Sono costi "Indiretti" quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un'operazione, ma che sono collegati alle attività generali dell'organismo che attua l'operazione. Tra tali costi figurano quelle spese amministrative per le quali è difficile determinare con precisione l'importo attribuibile ad un'attività specifica.

Sono considerati costi "Indiretti":

- spese di gestione;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese per le pulizie;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali;
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA;
- ammortamenti.

Le spese sopra identificate come costi "Indiretti" non sono considerabili tra i costi "Diretti", anche quando specificatamente riferibili al progetto finanziato.

I costi "Indiretti" non devono essere rendicontati: in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall'amministrazione regionale, quantificandoli nella medesima percentuale indicata in sede di presentazione del progetto, da applicarsi sul totale complessivo della spesa ammissibile a rendicontazione. Dal momento che i costi "Diretti" effettivamente sostenuti servono da base per il calcolo dei costi "Indiretti", ogni riduzione di tali costi "Diretti" si riflettono automaticamente sull'importo forfetario dei costi "Indiretti".

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Tra le spese dirette sono **Spese non ammissibili** i seguenti costi:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";

- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate prima dell'1/1/2020;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista;
- rimborsi spese;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi diretti;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite ammesso del 20% dei costi diretti;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.;
- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

§9 - Variazioni progettuali

Le variazioni progettuali che non alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto approvato vanno comunicate tempestivamente alla Regione Marche.

Le variazioni che alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto determinano la revoca del finanziamento; tra queste vengono citate a titolo non esaustivo le seguenti:

- a) l'evento sportivo, così come modificato, non corrisponde più alla tipologia di intervento di cui al §2;
- b) l'evento sportivo viene riorientato ad altra disciplina sportiva o target di atleta;
- c) l'evento sportivo viene ricollocato in un periodo temporale successivo al 30 settembre 2021.

§ 10 - Revoche

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento per:

- a) mancato avvio o mancata attuazione del progetto finanziato;
- b) variazione del progetto finanziato tale da alterare significativamente l'impianto e le finalità del progetto stesso;
- c) mancata presentazione della rendicontazione entro i termini indicati al successivo §11.

§ 11 - Rendiconto

In sede di rendiconto si verificherà se l'intervento è stato oggetto di una variazione che ne abbia alterato significativamente l'impianto e le finalità del progetto, così come approvato in sede di assegnazione del contributo.

Il rendiconto va presentato, contestualmente alla richiesta di liquidazione del saldo, entro il 31 ottobre 2021 solo ed esclusivamente attraverso il sistema informatico Sigef.

Documentazione da presentare in sede di rendiconto:

- richiesta di liquidazione del saldo del contributo;
- relazione sull'attività svolta;
- l'ammontare complessivo delle entrate non derivanti dal contributo assegnato ai sensi del presente avviso;
- la documentazione contabile dimostrante le spese sostenute e le relative quietanze di pagamento;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente:
 - l'IBAN intestato al beneficiario del contributo su cui effettuare la liquidazione del saldo del contributo;
 - di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato;
 - che relativamente all'IVA afferente i costi diretti

- può essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i
- NON può essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i
- di essere o non essere soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. 600/1973, artt. 28, co. 2 e 29, co. 5
 - si
 - no
- che l'evento sportivo oggetto del contributo
 - è stato realizzato nel territorio della Regione Marche

§ 12 Controlli successivi

La Regione Marche effettuerà controlli a campione sul 5% delle domande ammesse a contributo: eventuali documenti o informazioni richieste dovranno essere prodotte alla Regione Marche entro 15 giorni dalla richiesta che verrà inviata tramite PEC (fa fede la ricevuta di avvenuta consegna).

§ 13 - Modalità di liquidazione

La Regione liquiderà il contributo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Non sono previsti anticipi.

§ 14 – Obblighi del percettore del contributo e del soggetto delegato alla presentazione della domanda di contributo

Tutti i documenti che determinano il contenuto delle dichiarazioni di atto notorio debbono essere conservati per un periodo non inferiore a 5 anni.

§ 15 – Clausola di salvaguardia

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

§16 – Informazioni e Responsabile del procedimento

Tutte le informazioni sono reperibili anche al link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>.

Il responsabile del procedimento è Elisabetta Lucconi

Posizione di Funzione Politiche giovanili e sport

Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona

Per informazioni relative al bando: tel. 071 806 3416

Per quesiti relativi al bando deve essere esclusivamente utilizzato il seguente indirizzo di posta elettronica:

eMail: funzione.politichegiovanilisport@regione.marche.it

PEC: regione.marche.giovanisport@emarche.it

§17 – Foro competente

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona..

§ 18 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento dei contributi di cui alla L.R. n. 5/2012 ed alla DGR n. 838/2020.

Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione del contributo. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Base giuridica

L.R. n. 5/2012 e DGR n. 838/2020

I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione

di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.